

Retributivo, la questione aperta dei 18 anni

Secondo la riforma Dini, solo i dipendenti che hanno diciotto anni di anzianità entro il 1995 possono beneficiare del retributivo anche per il periodo successivo (fino al 2011).

Quali sono i contributi utili

di Claudio Testuzza

Accumulare il maggior numero di anni di contributi prima del 1995 è fondamentale per i dipendenti che vogliono massimizzare il vantaggio offerto dal calcolo retributivo della pensione. Secondo i criteri di legge, infatti, il metodo di calcolo della pensione Inps si differenzia in base all'anzianità maturata dai dipendenti al 31 dicembre 1995: per chi in quella data ha meno di 18 anni di contributi, il criterio utilizzato è il misto, cioè retributivo per il periodo maturato fino al 1995, e contributivo per i periodi di attività successivi. Per chi potesse vantare almeno 18 anni di contribuzione al 31 dicembre 1995 è invece applicato il tradizionale criterio retributivo sino a tutto il 2011, ed il contributivo pro-rata per il periodo successivo.

Alla luce dell'evidente convenienza economica è necessario quindi identificare quali sono le condizioni che potrebbero accrescere il periodo calcolato con il sistema retributivo. **Le disposizioni di legge consentono di utilizzare, infatti, oltre ai periodi coperti dai contributi obbligatori, altri quattro tipi di copertura assicurativa:**

- ▶ i contributi figurativi
- ▶ i contributi da riscatto
- ▶ i contributi da ricongiunzione
- ▶ i contributi volontari.

Per i medici varie sono le realtà lavorative che possono quindi concorrere al raggiungimento dei 18



anni, sia nel caso di rapporti di lavoro convenzionato, e quindi con contribuzione verso l'Enpam, sia di lavoro svolto nella dipendenza pubblica, Inpdap, o privata, Inps. Un discorso a parte però è quello che riguarda la Quota A che tutti i medici e i dentisti versano al Fondo generale dell'Enpam.

L'idea di far valere i periodi di contribuzione di Quota A nasce dall'affermazione, fatta dagli Enti previdenziali pubblici, che ai fini del raggiungimento del requisito sia possibile valutare la contribuzione versata o accreditata "a qualsiasi titolo". In passato però l'Inpdap ha manifestato perplessità nel considerare la Quota A un vero e proprio contributo previdenziale legato all'attività lavorativa prestata. L'Enpam ha invece sostenuto la sua natura previdenziale tanto

che, proprio in virtù di questo, la gestione separata dell'Inps ha riconosciuto agli specializzandi l'applicazione dell'aliquota ridotta, possibilità che è riservata, in effetti, solo a chi ha un'altra copertura previdenziale obbligatoria. La questione, quindi, non è chiaramente definita.

Secondo fonti sindacali, gli unici casi noti in cui la Quota A è stata utilizzata per raggiungere i 18 anni entro il 1995 sono stati quelli in cui il medico ha cessato la sua attività, si è cancellato dall'Albo, e ha ricongiunto presso l'Inps i contributi versati alla Quota A del Fondo generale.

In ogni caso **poiché la questione riguarda esclusivamente l'Inps (ex Inpdap), gli uffici dell'Enpam non possono essere di aiuto per informazioni sull'argomento.** ■

Vaniglia Nera: la linea più amata

Bottega Verde
Tu, naturalmente bella



Note speziate e sensuali per una pelle da favola. Una fragranza sontuosa e raffinata avvolge questa linea di prodotti per il corpo dalla texture morbidissima.

SEGUICI SU



www.bottegaverde.it

PER TE IN OMAGGIO

con un acquisto di qualsiasi importo:

Bagnodoccia Iris Bianco (50 ml)

cod. 129.683 - 129.684 special size

Consegna il tagliando in uno dei **negozi** Bottega Verde che aderiscono all'iniziativa oppure telefona al numero **892.212**.

Offerta valida fino al 30/04/14



NUR556 C0007349